



Proposta n. 2585 / 2021

PUNTO 54 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 29/12/2021

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 237 / IIM del 29/12/2021

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 135 del 14 Ottobre 2021 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI, Anna Maria BIGON e Cristina GUARDA avente per oggetto "VOLATILI AVVELENATI DA PESTICIDI NEL TREVIGIANO. QUALI AZIONI HA DISPOSTO LA GIUNTA REGIONALE AL FINE DI TUTELARE LA FAUNA SELVATICA?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Assente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

CRISTIANO CORAZZARI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 135 del 14 Ottobre 2021 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI, Anna Maria BIGON e Cristina GUARDA avente per oggetto "VOLATILI AVVELENATI DA PESTICIDI NEL TREVIGIANO. QUALI AZIONI HA DISPOSTO LA GIUNTA REGIONALE AL FINE DI TUTELARE LA FAUNA SELVATICA?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

In relazione all'interrogazione in oggetto si rappresenta quanto segue.

Da una verifica effettuata dall'Amministrazione regionale in ordine all'avvenimento riferito, si evidenzia che non è pervenuta alla struttura regionale competente territorialmente (U.O Coordinamento e gestione ittica e faunistico venatoria, sede territoriale di Treviso), né alla Polizia Provinciale di Treviso nessuna comunicazione formale o segnalazione di quanto accaduto.

Il proprietario del terreno situato in località Fanzolo di Vedelago, ha provveduto autonomamente a recapitare le carcasse dei tre volatili, nella fattispecie due cornacchie e una gazza, e i chicchi di cereali sospetti ai Servizi Veterinari dell'AULSS 2 e all'Istituto Zooprofilattico delle Venezie. A seguito delle analisi effettuate sulle sementi, l'IZS delle Venezie ha comunicato, come da prassi, gli esiti alla Procura della Repubblica di Treviso e al Comune di Vedelago.

Detto ciò, come disposto dall'art 5 comma 4 della L.R. n. 50/1993, la sede territorialmente competente dell'U.O. Coordinamento e gestione ittica e faunistico venatoria, in caso di segnalazione di ritrovamento di esemplari morti di corvidi, sia da parte di cacciatori che di privati cittadini comunica, per le vie brevi, alla Polizia Provinciale, che si attiva tempestivamente per recuperare le carcasse medesime e per recapitarle all'IZS delle Venezie per gli accertamenti del caso, ciò anche in relazione al monitoraggio passivo previsto dal Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta ai virus WEST NILE e USUTU.

Nell'occasione, se il caso lo richiede, la Polizia Provinciale svolge le indagini necessarie ed eventualmente comunica alla Procura i risultati delle stesse.

Da ultimo si evidenzia che l'Amministrazione regionale, di concerto con il Governo centrale (MITE e Min. Agricoltura) e Carabinieri Forestali, ha sottoscritto il Piano d'azione nazionale per il contrasto degli illeciti contro gli uccelli selvatici, al cui interno sono previste specifiche azioni di prevenzione e sensibilizzazione verso il mondo venatorio contro gli episodi di avvelenamento a carico della fauna selvatica.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.



IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -





CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 135

VOLATILI AVVELENATI DA PESTICIDI NEL TREVIGIANO. QUALI AZIONI HA DISPOSTO LA GIUNTA REGIONALE AL FINE DI TUTELARE LA FAUNA SELVATICA?

presentata il 14 ottobre 2021 dai Consiglieri Zanoni, Bigon e Guarda

Premesso che:

- il 16 aprile 2021 il proprietario di alcuni appezzamenti di terreno siti a Fanzolo di Vedelago (TV) ha portato ai servizi veterinari dell'Azienda ULSS 2 le carcasse di tre volatili (due cornacchie e una gazza) rinvenute nei propri terreni, assieme ad alcuni campioni di chicchi di mais ricoperti da una sostanza di colore rosa e di altri cereali (presumibilmente frumento) rivestiti di una sostanza di colore blu raccolti nelle adiacenti campagne coltivate;
- le analisi sul mais, effettuate dall'*Istituto Zooprofilattico delle Venezie* hanno riscontrato la presenza del pesticida *organoclorurato permethrin* con funzioni di insetticida, mentre quelle sull'altra tipologia di cereali hanno evidenziato la presenza di *brodifacoum*, un veleno altamente letale ad attività anticoagulante, diventato una delle molecole più utilizzate per la formulazione di esche rodenticide; inoltre l'esame anatomopatologico e gli accertamenti tossicologici sulle tre carcasse hanno rilevato la presenza di entrambi i composti chimici;
- l'*Istituto Zooprofilattico delle Venezie* ha trasmesso gli esiti dei suddetti accertamenti alla Procura della Repubblica di Treviso, al Sindaco di Vedelago e all'Azienda ULSS 2.

Considerato che i suddetti esemplari rappresentano solo una minima parte dei volatili morti a causa dell'ingestione di pesticidi, dato che difficilmente possono essere recuperati se sono di piccole dimensioni, se giacciono in luoghi scarsamente visibili o raggiungibili o se vengono divorati da predatori (che a loro volta rischiano l'avvelenamento).

Rilevato che:

- *il permethrin, usato per il trattamento dei semi del mais*, è un veleno ad ampio spettro che uccide indiscriminatamente le varie specie di insetti comprese quelle non dannose come le api;

- la fauna selvatica è considerata “*patrimonio indisponibile dello Stato*” ed è tutelata nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale (ex art.1 comma 1 Legge n.157/1992); è inoltre “protetta” dalla Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la Legge n. 157/1992 impone regole stringenti contro l'illecita uccisione della fauna selvatica e vieta l'uso di esche e bocconi avvelenati, stabilendo sanzioni penali per i trasgressori.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

**chiedono all'Assessore regionale alla Caccia
e all'Assessore regionale all'Ambiente;**

- 1) quali azioni sono state intraprese al fine di prevenire e contrastare l'avvelenamento da pesticidi della fauna selvatica;
- 2) quali azioni sono state intraprese al fine di prevenire e contrastare l'avvelenamento da rodenticidi della fauna selvatica;
- 3) se siano stati effettuati dei rilievi da parte dell'Arpav per verificare l'entità del fenomeno e con quali esiti;
- 4) se siano state date precise indicazioni per contrastare il fenomeno degli avvelenamenti da pesticidi e/o rodenticidi della fauna selvatica alle associazioni di categoria degli agricoltori;
- 5) se è stato messo al corrente l' *Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale* ISPRA in ordine al suddetto fenomeno